

D r e i z e h n t e s

# ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g , d e n 1 7 <sup>te</sup>n J a n u a r 1 8 3 3 .

## *Erster Theil.*

*Symphonie*, von Mozart. (C dur, mit der Schlussfuge.)

*Scene und Arie* aus Zelmira, von Rossini, gesungen von  
Demois. Grabau.

Eccolo. A voi l'affido.  
O dell' afflitta Lesbo amata speme!  
Su te veglin gli Dei! Ver l'antro cupo  
Due il traggan di voi. L'altre qui meco  
Sorvegliano il nemico, e calde intanto  
Mandiamo ai sommi Dei preci nel pianto.  
Ciel pietoso, ciel clemente  
Il bel pegno a te confido!  
Salverai tu l'innocente  
D'una Madre avrai pietà.  
Ma che sento? alcun s'appressa.

Ah! correte: i petti imbelli  
A que' barbari opponete.  
Bel morir la vita onora —  
*Coro.* Pronte siamo. Il sangue ancora  
Sì per lui si verserà,  
Non temer. Serena il ciglio.  
Queta è l'Aura. Il regal figlio!  
Mentre parti è salvo già.  
*Em.* Ah se è ver, di quel chi io sento  
No più amabile contento  
Non si trova, non si dà.

*Introduction und Rondo* für die Violine, comp. und vorge-  
tragen vom Herrn Concertmeister Matthaci.

*Motette*, von Haydn.

Des Staubes eitle Sorgen  
Bethören unsre Seele,  
Treiben zu Reu und Jammer  
Oft das verzagte Herz.  
O Sohn des flüchtgen Lebens,

Vergiss des irren Strebens;  
Ein Traum ist Erdenglück.  
Drum trockne deine Zähren,  
Blick auf zu bessern Sphären,  
Wo ewger Friede wohnt.

Mus II 8 37.16